



L'albero caduto sulla provinciale fra Valcanover e Caldonazzo

Raffiche di vento, alberi sulle strade

Disagi in Valsugana e a Vezzena. A Terlago danneggiati i pali della linea elettrica

► TRENTO

Il pomeriggio di ieri è stato segnato dalle forti raffiche di vento che erano state annunciate. Raffiche fino ai 90 chilometri all'ora che hanno creato anche qualche problema. Come lungo la strada provinciale 1, fra Valcanover e Caldonazzo

dove è caduto un albero. Per fortuna al momento dello sradicamento non passava nessuna macchina e quindi non sono stati registrati né feriti né danni ai mezzi. Sul posto i vigili del fuoco che hanno lavorato per spostare l'albero e la strada è tornata ad essere transitabile in entrambe le car-

regiate verso le 18. Un albero è caduto sulla strada anche a Passo Vezzena. A Borgo, invece, i vigili del fuoco sono entrati in azione per mettere in sicurezza un tetto di lamiera che le raffiche avevano parzialmente scoperchiato. Alberi caduti anche nella zona della val dei Mocheni. A Terlago invece i vi-

gili del fuoco sono intervenuti nella zona di Monte Terlago per la caduta di alcuni pali di sostegno una linea elettrica di media-bassa tensione. Intervento in stretta collaborazione con gli addetti della Set Distribuzione, sul posto per il ripristino della linea danneggiata.

Morso dal cane al volto e al braccio: grave anziano

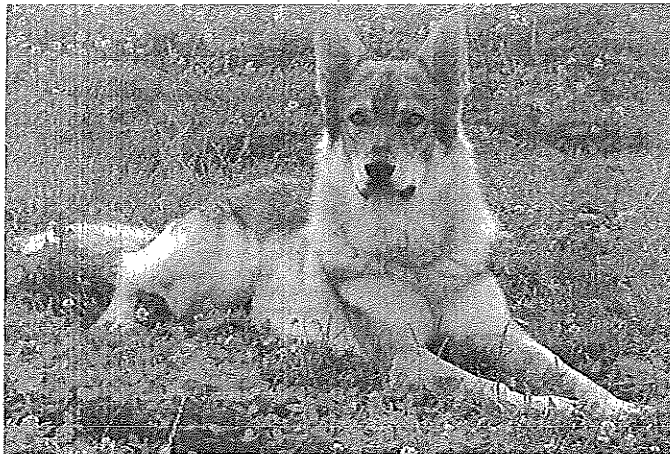
L'uomo, 79 anni, stava cercando di strappare una gallina dalla bocca dell'animale ma il «lupo» ha reagito aggredendolo. L'incidente è avvenuto a Monclassico

► TRENTO

È ricoverato al Santa Chiara con profonde ferite al volto e al braccio. Sono i segni lasciati dal dente di un lupo cecoslovacco che ieri ha aggredito e morso al volto e ad un braccio un 79enne solitario che trascorrerà i prossimi giorni in ospedale. Il quadro è complesso perché è stato morso dal cane in più punti, ma l'uomo non è, per fortuna, in pericolo di vita.

La richiesta di aiuto al 112, il numero della centrale unica dell'emergenza, poco prima del mezzogiorno di ieri. A chiamare un familiare del ferito che chiedeva al soccorritore di intervenire nel più breve tempo possibile. Così un'ambulanza è corsa a Monclassico e i sanitari si sono subito presi cura del 79enne. Dopo il primo soccorso sul posto, l'uomo è stato quindi portato al pronto soccorso di Cles. Il quadro clinico però, rendeva necessario un consulto ad ampio raggio per valutare i possibili danni e quindi i necessari interventi in particolare per le ferite sul volto. I denti del cane, infatti, erano arrivati nella zona dell'occhio e in quella dell'orecchio. È stato quindi deciso il trasferimento al Santa Chiara di Trento dove è stato accompagnato al pronto soccorso e quindi sottoposto a tutte le necessarie verifiche ed esami.

In base ad una prima ricostituzione, sul posto assieme ai sanitari sono intervenuti anche i carabinieri, il lupo cecoslovac-



Il lupo cecoslovacco è un ibrido creato nel 1955

co apparterebbe al figlio del ferito. In particolare ieri mattina il cane avrebbe catturato una gallina e il 79enne sarebbe intervenuto nel tentativo di salvarla il volatile e avrebbe «irritato» il lupo cecoslovacco. La cui reazione è stata immediata e ha attaccato l'uomo ferendolo al volto e al braccio. Il cane è stato immediatamente allontanato e sono stati quindi chiamati i soccorsi.

Per sapere quali saranno le conseguenze dell'aggressione, sarà necessario attendere i risul-

tati di tutti gli esami che i medici riterranno di dover fare sul 79enne. Il cane, intanto, è stato rinchiuso nel suo cancello e affidato al figlio del ferito che ne è il proprietario. Se ci saranno delle conseguenze legali per quanto successo non è ancora chiaro. La pattuglia che è intervenuta a Monclassico ha raccolto le testimonianze di quando successo. Che, comunque, è accaduto all'interno di una proprietà privata e delimitata. Il cane, insomma, era nelle pertinenze della casa e non è scappato.

Il lupo cecoslovacco è un ibrido nato da un esperimento condotto nel 1955 nell'allora Cecoslovacchia. Dopo aver creato una linea di selezione incrociando 48 esemplari di cane da pastore tedesco da lavoro con quattro lupi euroasiatici, il progetto fu quello di creare una razza di ibrido tra cane e lupo che avesse la tempra, la mentalità e l'addestrabilità di un pastore tedesco e la forza, le caratteristiche fisiche e la resistenza di un lupo: in sostanza l'aspetto del lupo e il carattere del cane.



FRA VIA BRENNERO E RONCAFORT

Due furti nella notte Colpito il bazar e il tabacchino

► TRENTO

I ladri hanno colpito due volte, nella notte fra sabato e domenica, a Trento nord. Prima è stato forzato il distributore automatico di sigarette del tabacchino di Roncafort e poi è da registrare l'effrazione che ha permesso ai malviventi di entrare nel «Bazar» cinese di via Brennero (il negozio si trova nei pressi dell'agenzia dell'entrante). In questo caso la vera botta sono i danni provocati e quindi i soldi che sarà necessario investire per riparare l'infisso forzato. Per quanto riguarda il bottino, è limitato (si fa per dire) al denaro che era stato lasciato nel registratore di cassa, denaro necessario per i primi resti della giornata. L'allarme è stato dato ieri mattina al momento della riapertura del punto vendita.

Allarme ieri mattina anche quello partito dal tabacchino di via Caneppele, a Ronca-

fort. In questo caso i ladri si sono dedicati al distributore automatico di sigarette che è stato letteralmente aperto (in foto i segni). Spariti tutti i pacchetti e anche il denaro che era nel cassetto interno. «Purtroppo ci sono tantissime segnalazioni di furti. Furti ai danni dei negozi della nostra zona ma anche ai danni degli appartamenti privati. È una situazione che è diventata insostenibile - tuona Pacifico Mottes vicepresidente della circoscrizione Gardolo, in quota Lega - noi non siamo abituati a registrare così tanti furti e non abbiamo intenzione di stare con la mani in mano. Con il gruppo Ronca Camp stiamo ragionando su come muoverci. L'intenzione sarebbe quella di fare una manifestazione, di far sentire la nostra voce perché non si può andare avanti così. Al momento ne stiamo parlando ma presto faremo qualcosa di concreto».

Ieri numerosi incidenti sulle piste

Attimi di paura sul Cermis per una sciatrice che non si trovava. Allarme rientrato

► TRENTO

Anche quella di ieri è stata una giornata di gran lavoro per chi si occupa di soccorrere gli infortunati. In particolare sono state decine le richieste d'aiuto che sono arrivate dalle piste da sci della provincia, tra le letteralmente prese d'assalto dalle decine di migliaia di turisti giunti in Trentino per trascorrere le vacanze. Da Folgarida a Campiglio, da Andalo al Ciampac, la macchina del soccorso ha risposto a tutte le chiamate. Per fortuna si trattava sem-

pre di traumi che potremmo definire minori e nessuno dei pazienti che è stato curato e accompagnato al pronto soccorso si trova in gravi condizioni. Per dare un'idea di quanti infortuni sono stati registrati sulle piste della provincia, nell'ultimo week-end gli interventi sono stati circa 150. E anche con le piste chiuse, ieri si sono mossi i soccorritori. Alle 18 un ragazzo tedesco ha infatti chiesto aiuto: la sua ragazza era sparita. I due avevano trascorso la giornata sulle piste e all'ultimo lui aveva perso di vista

lei. Era buio e il timore era che la tedesca avesse avuto un infortunio e non fosse in grado di chiedere aiuto. La macchina dei soccorsi si è messa subito in moto coinvolgendo carabinieri, vigili del fuoco e personale del soccorso alpino. Una ricerca che si è conclusa per fortuna in poco tempo. Incolore, si era semplicemente attardata ed è stata accompagnata dal fidanzato, sciogliendo con la dolcezza tutta la tensione che era stata accumulata fino a quel momento.

► VIGOLO VATTARO

Ladro messo in fuga Caccia nei campi

VIGOLO VATTARO. Caccia al ladro ieri sera nelle campagne di Vigolo Vattaro. In azione i carabinieri di Trento allertati dopo che un topo di appartamento aveva cercato di entrare in un'abitazione del paese ma era stato messo in fuga dalla presenza dei padroni di casa. Il ladro è fuggito a mani vuote.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore ed i dipendenti della Cassa Rurale Pinzolo partecipano al dolore del dipendente Paolo Maestranzi per la perdita del caro

PAPÀ

Pinzolo, 30 dicembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore ed i dipendenti della Cassa Rurale Pinzolo partecipano al dolore del dipendente Paolo Maestranzi per la perdita del caro

TRENTINO
cassa rurale provinciale trentino.it

Via Castelbarco 11 - Trento tel. 0461 855111	Via A. Volta 10 - Bolzano tel. 011 7104111	Via F.lli 041 - Bolzano 3° piano
fax: 0461 855224	fax: 0461 855224	fax: 0461 855224
tel. 0461 8551135 - 1431	fax: 0461 8551135	fax: 0461 8551135
fax: 0461 8551134	fax: 0461 8551134	fax: 0461 8551134
fax: 0461 8551132	fax: 0461 8551132	fax: 0461 8551132